

FUNZIONE OBBIETTIVO	SPESA 2004 DISTRIBUITE PER FUNZIONI OBBIETTIVO							
	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI SU COMPETENZA	PAGAMENTI/COMP	RESIDUI DA COMPETENZA	PAGAMENTI/ RES.	RESIDUI DA RIS.	ECONOMIE
FUNZ.ORGANI IST.	12.379.642,12	20.240.187,29	20.225.780,43	17.849.177,08	2.376.603,35	1.010.583,76	296.246,10	24.916,75
FINANZA LOCALE	443.286.846,91	474.648.873,63	473.436.737,55	289.580.340,80	183.856.396,75	188.494.243,46	161.415.687,74	2.912.808,79
AMM. GENERALE	115.172.426,48	124.744.214,55	121.931.614,30	85.641.775,90	36.289.838,40	26.983.642,55	19.772.005,18	4.387.149,74
SCUOLA	520.352.915,56	562.637.807,59	562.345.909,73	470.364.550,94	91.981.358,79	74.281.596,96	48.734.951,14	3.993.654,73
ISTR.UNIV.RICERCA	102.802.169,24	127.150.596,88	116.042.753,77	34.783.361,03	81.259.392,74	71.971.159,41	30.138.262,61	12.402.929,68
CULTURA	43.695.690,06	73.473.672,94	70.436.851,36	37.054.062,58	33.382.788,78	35.843.234,19	60.754.690,80	4.483.305,31
SPORT	5.197.492,62	8.543.265,80	8.274.716,43	4.887.631,32	3.387.085,11	9.358.973,08	9.201.808,74	376.129,91
SICUR. SOC.	236.614.634,77	315.862.550,12	309.669.625,06	182.961.619,28	126.708.005,78	124.644.602,36	108.976.229,89	10.143.681,05
SANITA'	794.806.419,94	883.157.296,97	882.990.613,02	699.542.575,74	183.448.037,28	164.954.400,76	129.412.298,76	231.431,53
LAVORO	50.498.483,51	62.208.441,99	62.180.208,13	33.415.928,26	28.764.279,87	19.583.786,85	24.954.962,36	1.995.849,72
FORMAZ. PROF.	101.265.539,83	107.651.643,56	104.679.414,37	33.134.101,71	71.545.312,66	46.095.387,36	90.593.149,99	13.798.163,43
AGRICOLTURA	78.049.223,93	126.487.155,01	119.316.957,61	49.190.407,27	70.126.550,34	46.805.679,00	84.597.003,15	10.132.101,01
INDUSTRIA E MINIERE	48.343.268,47	65.795.418,17	61.415.540,84	23.763.142,28	37.652.398,56	29.196.929,83	70.116.266,61	7.859.079,98
ARTIGIANATO	22.590.751,11	35.499.710,71	33.558.578,88	10.540.523,65	23.018.055,23	14.683.171,15	9.859.925,49	4.624.693,30
COOPERAZIONE	7.966.516,98	11.362.782,89	10.611.489,44	2.817.456,05	7.794.033,39	4.110.184,32	1.195.715,83	1.009.931,54
COMMERCIO	11.637.674,61	19.626.625,21	18.581.085,13	8.174.002,31	10.407.082,82	5.026.479,15	4.239.470,33	1.697.622,78
TURISMO	75.877.984,92	106.864.955,08	102.121.314,98	58.577.296,26	43.544.018,72	37.037.337,28	43.363.459,19	5.966.463,94
ENERGIA	8.406.825,63	20.258.459,99	19.800.534,69	1.475.300,55	18.325.234,14	10.015.577,01	33.119.919,47	1.268.761,75
INT. INT. ECON.	42.637.928,40	44.173.789,41	39.036.445,97	17.943.761,75	21.092.684,22	14.330.630,85	20.379.020,14	7.444.190,64
EDILIZIA ABITATIVA	48.201.084,30	68.646.934,76	57.189.881,34	27.098.690,80	30.091.190,54	84.757.352,30	42.280.905,20	15.526.553,80
OOPP-INFRASTR. CIVILI	342.483.695,86	354.575.581,21	347.861.841,37	105.211.144,30	242.650.697,07	208.371.863,14	371.057.781,46	10.447.311,25
TRASPORTI	101.192.399,32	106.358.443,57	105.999.084,41	42.500.214,13	63.498.870,28	77.879.347,85	47.885.452,70	4.833.440,09
PIANIF. URB. E TUT. AMB.	25.306.336,68	37.675.403,03	36.774.168,79	15.911.256,26	20.862.912,53	16.674.074,71	39.392.463,60	1.577.499,13
RIS. FOREST. E MONTANE	57.143.302,29	69.040.144,05	68.816.957,81	44.365.046,17	24.451.911,64	25.452.600,41	10.471.536,88	983.090,04
PROT. CIVILE	70.455.476,18	93.899.687,45	93.499.107,79	40.305.788,92	53.193.318,87	55.331.474,05	61.928.216,98	2.933.796,28
FONDI DI RISERVA	40.166.000,00	35.025.345,54	-	-	-	-	-	35.025.345,54
ONERI FIN. E X MUTUI	859.006,00	609.088,86	609.078,82	64.001,22	545.077,60	273.159,74	760.630,28	754.683,74
SPESE DIV. E ONERI N.R.	45.261.421,15	35.918.053,42	32.232.041,11	15.479.131,31	16.752.909,80	4.282.359,60	3.959.497,78	3.727.991,85
PIANO STRAORDINARIO	-	-	-	-	-	93.642.616,41	155.963.136,86	39.662,30
FONDI NUOVE LEGGI	317.348.843,13	5.565.115,95	-	-	-	-	-	5.565.115,95
TOTALI (parte I) *	3.770.000.000,00	3.997.701.245,63	3.879.638.333,13	2.352.632.287,87	1.527.006.045,26	1.491.092.447,54	1.684.820.695,26	176.167.355,55

* Le spese relative alle partite di giro non sono comprese nella tabella.

La tabella allegata alla presente relazione intitolata “Raffronto spese per funzioni obiettivo in conto competenza anni 2003/2004” fornisce precise informazioni di sintesi e di dettaglio in riferimento agli impegni, ai pagamenti e ai residui di competenza 2003 e 2004 per ciascuna funzione obiettivo. E’ stata inoltre calcolata l’incidenza percentuale (1 per cento) sul totale attività Provincia autonoma di Trento e la variazione degli importi annuale.

Il numero di funzioni obiettivo individuate risulta sovrabbondante a causa di un eccesso di analiticità e comprende voci disomogenee. Le indicazioni si riferiscono, nella maggioranza dei casi correttamente, alle destinazioni di spesa relative ai compiti istituzionali della Provincia, in altri casi, invece, a volumi di risorse indistintamente riferibili alle diverse possibili allocazioni attuabili con successivi riparti da disporsi in sede amministrativa. Si segnala che l’Amministrazione, raccogliendo la sollecitazione della Corte, ha ristrutturato il bilancio 2005, come già illustrato nel paragrafo della presente relazione dedicato alle novità intervenute nella normativa provinciale. La nuova struttura del bilancio risulta articolata in un più contenuto numero di funzioni obiettivo, sulla base di una revisione complessiva delle stesse, nonché delle aree omogenee e delle unità previsionali di base, in modo da attribuire maggiore flessibilità agli strumenti contabili, consentendo un’attività amministrativa e gestionale più snella e meno burocratica.

Anche quest’anno è stato effettuato l’esercizio di raggruppamento ispirato alle classificazioni COFOG²⁷ delle politiche pubbliche, i cui esiti, del resto, si rivelano in linea con il quadro organizzativo di esercizio delle funzioni, che la PAT ha adottato. Esse sono infatti distribuite tra 16 strutture amministrative, costituite dai Dipartimenti e dagli organismi equiparati. Appare così raggiungibile una soluzione più coesa che consente una più agevole lettura dei dati.

²⁷ Classification of the functions of Government (OCSE) – vedi Corte dei conti – Quaderni di documentazione 2/2000.

SPESE/CLASSIFICAZIONI COFOG*	Impegni		% Var. 03/04	Pagamenti		% Var. 03/04	Residui		% Var. 03/04
	2003	2004		2003	2004		2003	2004	
	144	142	-1,39	106	103	-2,83	38	39	2,63
Servizi generali									
incidenza sul totale	3,72	3,66		4,55	4,38		2,47	2,55	
Finanza locale	467	473	1,28	299	290	-3,01	168	183	8,93
incidenza sul totale	12,07	12,19		12,84	12,32		10,91	11,98	
Istruzione e formazione	738	783	6,10	516	538	4,26	222	245	10,36
incidenza sul totale	19,07	20,18		22,16	22,86		14,42	16,04	
Attività culturali e ricreative	84	79	-5,95	38	42	10,53	46	37	-19,57
incidenza sul totale	2,17	2,04		1,63	1,78		2,99	2,42	
Politiche dei servizi sociali	1.239	1.255	1,29	916	916	0,00	323	339	4,95
incidenza sul totale	32,02	32,35		39,33	38,93		20,97	22,20	
Politiche produttive	367	366	-0,27	163	155	-4,91	204	211	3,43
incidenza sul totale	9,49	9,43		7,00	6,59		13,25	13,82	
Infrastrutture	577	511	-11,44	175	175	0,00	402	336	-16,42
incidenza sul totale	14,91	13,17		7,51	7,44		26,10	22,00	
Politiche del territorio	200	199	-0,50	93	101	8,60	107	98	-8,41
incidenza sul totale	5,17	5,13		3,99	4,29		6,95	6,42	
Oneri non ripartibili	53	72	35,85	23	33	43,48	30	39	30,00
incidenza sul totale	1,37	1,86		0,99	1,40		1,95	2,55	
TOTALE SPESE ATTIVITA' PAT	3.869	3.880	0,28%	2.329	2.353	1,03%	1.540	1.527	-0,84%

Soffermandosi sui 9 raggruppamenti di spesa, si può notare come le incidenze sul totale relative agli *impegni di competenza* hanno subito in alcuni casi variazioni rispetto all'anno 2003. Ci si riferisce in particolare alle diminuzioni dell'incidenza nel raggruppamento Infrastrutture (-1,74 punti percentuali), mentre al contrario, l'incidenza del raggruppamento Istruzione e formazione ha subito un incremento (1,11 punti percentuali).

Per una più completa e migliore lettura degli importi riferiti al 2004, sono evidenziati, nelle tabelle seguenti, i fondi intersetoriali, sia in conto residui che in conto competenza, per ogni singolo raggruppamento.

SERVIZI GENERALI

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	145	142	3,66%	103	39	3
RS	50	48	1,51%	28	20	2
TOT	195	190	2,70%	131	59	4
FONDI INTERSETTORIALI	- 0,1	- 0,1	-	- 0,1	-	-
SPESA GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-	-	-	-	-
TOT	195	190	2,70%	131	59	4

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "funzionamento degli organi istituzionali" e "amministrazione generale"

FINANZA LOCALE

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	475	473	12,20%	290	184	1
RS	352	350	11,02%	188	161	2
TOT	826	823	11,67%	478	345	3
FONDI INTERSETTORIALI	-2,3	-2,3	-	-1,3	-1,0	-
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	824	821	11,64%	477	344	3

* è compresa la funzione-obiettivo "Finanza locale"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	797	783	20,18%	538	245	14
RS	378	362	11,39%	192	169	16
TOT	1.175	1.145	16,23%	731	414	30
FONDI INTERSETTORIALI	-27,9	-27,6		-12,6	-15,0	-0,3
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	1.147	1.117	15,84%	718	399	30

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "scuola", "istruzione universitaria e ricerca", "formazione professionale"

ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	82	79	2,03%	42	37	3
RS	117	115	3,63%	45	70	2
TOT	199	194	2,75%	87	107	5
FONDI INTERSETTORIALI	1,5	1,5		0,5	1,0	-
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	200	195	2,77%	88	108	5

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "Cultura" e "Sport"

POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	1.261	1.255	32,34%	916	339	6
RS	579	573	18,03%	309	263	6
TOT	1.840	1.827	25,90%	1.225	602	12
FONDI INTERSETTORIALI	-	-		-	-	-
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	1.840	1.827	25,90%	1.225	602	12

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "Sicurezza sociale", "Sanità" e "Lavoro"

POLITICHE PRODUTTIVE

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	386	365	9,42%	155	211	20
RS	405	393	12,39%	147	246	12
TOT	791	759	10,75%	301	457	33
FONDI INTERSETTORIALI	45,3	43,7		18,5	25,2	1,6
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	837	803	11,37%	320	483	34

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "Agricoltura", "Industria e miniere", "Artigianato", "Cooperazione", "Commercio", "Turismo" ed "Energia"

INFRASTRUTTURE

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	530	511	13,17%	175	336	19
RS	845	832	26,20%	371	461	12
TOT	1.374	1.343	19,04%	546	797	31
FONDI INTERSETTORIALI	2,1	0,7		0,6	0,1	1,3
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	1.376	1.344	19,05%	546	798	32

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "Edilizia abitativa", "Opere pubbliche-infrastrutture civili" e "Trasporti"

POLITICHE DEL TERRITORIO

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	201	199	5,13%	101	99	2
RS	213	209	6,59%	97	112	4
TOT	414	408	5,79%	198	210	5
FONDI INTERSETTORIALI	5,4	5,4		1,1	4,3	0,0
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	419	414	5,86%	199	215	5

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "Pianificazione urbanistica e tutela ambientale", "Risorse forestali e montane" e "Protezione civile"

ONERI NON RIPARTIBILI

	Stanziamenti	Impegni	% Impegni sul totale attività	Pagamenti	Residui	Economie
CP	121	72	1,85%	33	38	49
RS	297	294	9,24%	113	181	3
TOT	418	365	5,18%	146	219	53
FONDI INTERSETTORIALI	- 24,0	- 21,4		- 6,8	- 14,6	- 2,6
SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE	-	-		-		
TOT	394	344	4,88%	139	205	50

* sono comprese le funzioni-obiettivo: "Interventi intersettoriali per l'economia", "Fondi di riserva", "Oneri finanziari e per mutui", "Spese diverse e oneri non ripartibili", "Piano straordinario" e "Fondi per nuove leggi"

TOTALE SPESE ATTIVITA' PAT

	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Residui	Economie
CP	3.998	3.880	2.353	1.527	118
RS	3.234	3.176	1.491	1.685	58
TOT	7.232	7.056	3.844	3.212	176

PARTITE DI GIRO

	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Residui	Economie
CP	1.837	885	782	103	951
RS	263	263	102	162	0
TOT	2.100	1.149	884	265	951

TOTALE GENERALE SPESE

	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Residui	Economie
CP	5.834	4.765	3.135	1.630	1.069
RS	3.497	3.439	1.593	1.847	58
TOT	9.332	8.204	4.728	3.477	1.127

3.7 I risultati finali.

La gestione di cassa (comprendiva delle contabilità speciali) ha prodotto riscossioni totali per 4.603.111.241,88 euro, di cui 3.590.443.607,47 euro riguardanti l'esercizio di competenza e 1.012.667.634,47 euro derivanti dai residui ed ha comportato pagamenti per complessivi 4.727.576.293,89 euro, di cui 3.134.968.570,98 euro riguardanti l'esercizio di competenza e 1.592.607.772,91 euro con riferimento ai residui passivi Si è conclusa con un aumento del deficit finale di cassa, pari a 124.464.052,01 euro che, sommato al precedente deficit di cassa riscontrato alla chiusura dell'esercizio 2003, che era pari a 128.802.427,24 euro, ha comportato un deficit di cassa alla fine dell'esercizio 2004 pari a 253.267.479,25.

Va segnalato nell'esercizio 2004, analogamente a quanto riscontrato nei tre anni precedenti, l'esistenza di un disavanzo di gestione di competenza derivante dal raffronto fra totale delle entrate accertate (4.654.368.546,70 euro) e totale delle spese impegnate (4.765.125.895,69 euro) e consistente in 110.757.438,99 euro, la cui entità risulta più che dimezzata rispetto al 2003.

<i>(in milioni di euro)</i>	
anno	risultato della gestione di competenza
1999	-49,39
2000	+10,55
2001	-200,55
2002	-66,51
2003	-265,15
2004	-110,76

Tenuto conto della gestione dei residui che ha determinato una differenza fra residui attivi (4.013.807.325,72 euro) e residui passivi (3.476.705.637,52 euro) pari a euro 537.101.688,20 nonché della gestione di cassa, l'avanzo di amministrazione, determinatosi alla chiusura dell'esercizio 2004 è stato pari a 283.834.208,95 euro, facendo registrare una diminuzione rispetto al risultato del 2003 (332,38 milioni di euro), di circa il 15 per cento.

4. Fondi comunitari.

Negli ultimi anni i finanziamenti dell'Unione europea hanno assunto nella finanza provinciale sempre maggior rilievo. I trasferimenti dall'Unione europea sono evidenziati con un elenco nel bilancio della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. a del regolamento di contabilità provinciale. Nel rendiconto della Provincia autonoma di Trento, in base all'art. 26 del medesimo regolamento, alla lettera g), viene riportato un quadro di raffronto tra entrate e spese relative ai trasferimenti. E' da rilevare che tali ultimi prospetti si riferiscono alle entrate e spese di competenza e pertanto non danno un quadro completo della gestione dei finanziamenti, considerato che i residui risultano molto elevati. Infatti i capitoli delle entrate riferiti all'unità previsionale di base 3.1.130 "Cofinanziamento statale di interventi comunitari" e all'area omogenea 3.3 "Trasferimenti dall'Unione europea" espongono la seguente situazione.

(in milioni di euro)

		ENTRATE											
		Accertamenti				Riscossioni				Residui			
		2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004
U.P.B. 3.1.130	RS	54,54	59,45	73,38	81,49	5,17	11,13	18,56	20,09	49,37	48,32	54,82	61,40
	CP	16,79	28,97	26,78	27,81	6,09	3,20	0,11	0,00	10,71	25,77	26,67	27,81
	TOT	71,33	88,42	100,16	109,30	11,26	14,33	18,67	20,09	60,07	74,09	81,49	89,21
AREA OMOGENEA 3.3	RS	43,63	49,98	64,77	81,18	2,85	7,92	9,38	23,29	40,78	42,06	55,39	57,89
	CP	16,79	28,73	26,28	28,05	7,09	5,38	0,59	0,14	9,7	23,35	25,69	27,91
	TOT	60,42	78,71	91,05	109,23	9,94	13,3	9,97	23,43	50,48	65,41	81,08	85,80
TOTALE TRASFERIMENTI	RS	98,17	109,43	138,15	162,67	8,02	19,05	27,94	43,38	90,15	90,38	110,21	119,29
	CP	33,58	57,70	53,06	55,86	13,18	8,58	0,70	0,14	20,41	49,12	52,36	55,72
	TOT	131,75	167,13	191,21	218,53	21,20	27,63	28,64	43,52	110,55	139,50	162,57	175,01

L'Unione europea interviene prevalentemente attraverso i fondi strutturali, quali: FESR (Fondo europeo di sviluppo Regionale); FSE (Fondo Sociale europeo); FEOGA (Fondo europeo di Orientamento e Garanzia agricola – diviso nelle due sezioni orientamento e garanzia); SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca).

La normativa sui fondi strutturali è stata sottoposta ad un processo di riforma a partire dal Regolamento n. 1260 del 1999 al quale sono seguiti i regolamenti n. 438 del 2001 e n. 2355 del 2002. La predetta riforma volta a migliorare l'efficacia degli strumenti della politica strutturale ed a rendere più efficiente la loro gestione anche attraverso la concentrazione delle iniziative comunitarie ha ridotto il numero degli obiettivi prioritari da 7 a 3.

Obiettivo 1. Promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni che presentino ritardi nello sviluppo ed un PIL medio pro-capite inferiore rispetto alla media europea calcolata nell'ultimo triennio;

Obiettivo 2. Favorire la riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali diverse da quelle ammissibili al nuovo obiettivo 1;

Obiettivo 3. Favorire l'adeguamento e la modernizzazione delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione ed occupazione.

L'Amministrazione ha fornito, anche quest'anno, la situazione pluriennale 2000/2004, esposta nelle tabelle a fine paragrafo, dei seguenti fondi: FSE; FESR; FEOGA Orientamento (I.C. LEADER+); SFOP; FSE (I.C..EQUAL) – azione 1+ 2 e assistenza tecnica; Progetto Europeo SEEL; Progetto Europeo RELL; Programma Comunitario LEONARDO; azioni innovative (FESR); FEOGA olio – Reg. n. 528 del 1999; INTERREG III (FESR); Progetti Europei; FEOGA (garanzia); Azione innovativa PROGETTO AWARE (*nuovo*).

E' stato precisato che tutti i dati riportati (spesa pubblica da piano finanziario, spesa

pubblica rendicontata, riscossioni) sono riferiti alle annualità di competenza sul piano finanziario e non all'esercizio del Rendiconto. Ad esempio, nella tabella FSE le "riscossioni" riportate nell'anno 2000, sono iscritte nel Rendiconto degli esercizi 2001 e 2002; le riscossioni che nella tabella sono riportate nell'anno 2001, sono contabilizzate nel Rendiconto dell'esercizio 2003 e 2004. In merito alle tabelle relative ai fondi strutturali comunitari FSE, FESR, FEOGA Orientamento (I.C. LEADER+) SFOP, FSE (I.C. EQUAL) e FESR (Azioni innovative): nella sezione "spesa pubblica (piano finanziario)" sono riportati, distinti per ogni annualità, gli importi dei piani finanziari, contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DOCUP) o nei Programmi Operativi approvati dalla Commissione europea; nella sezione "spesa pubblica rendicontata" si trovano, invece, gli importi rendicontati dalla Provincia alla Commissione europea e al Ministero competente, come previsto dal Reg. (CE) n. 1260 del 1999, art. 32 e dal Reg. (CE) n. 438 del 2001, art. 9; nella sezione "riscossioni" si trovano i pagamenti effettuati dalla Commissione e dal Ministero alla Provincia, così come previsto dal Reg. (CE) n. 1260 del 1999, art. 32, par. 1. L'erogazione delle predette somme avviene con un primo acconto "automatico" all'approvazione del documento unico di programmazione o del programma operativo, pari al 7 per cento del valore complessivo del piano finanziario, e con successivi pagamenti intermedi di importo pari alle somme rendicontate. In alcuni casi, per il meccanismo di erogazione delle somme sopraesposto, le "riscossioni" indicate (costituite per il primo anno da acconti e pagamenti intermedi) superano la "spesa pubblica del piano finanziario", perché la Provincia ha certificato spese sostenute dai beneficiari finali per un importo superiore al limite previsto dal piano finanziario e, pertanto, ha ottenuto il relativo pagamento da parte della Commissione e del Ministero. Gli importi inseriti nelle tabelle non coincidono completamente, per gli anni 2001, 2002 e 2003, con quelli comunicati per la relazione sul rendiconto 2003, in quanto tutti i dati contenuti nella tabella (spesa pubblica da piano finanziario, spesa pubblica rendicontata, riscossioni) vengono aggiornati alla data di compilazione della stessa. Ad esempio, per il fondo FSE - annualità 2002 alla data del 25.02.04 (data di compilazione della tabella per la Relazione al Rendiconto 2003) il piano finanziario prevedeva un importo pari a euro 32.579.935,00: alla stessa data non è stato rendicontato ancora alcun importo e, di conseguenza, non è stato riscosso alcun importo; alla data del 09.02.05 (data di compilazione della tabella per la Relazione al Rendiconto 2004) è stato rendicontato un importo pari a euro 32.522.341,01, del quale alla stessa data è stato riscosso un importo pari a euro 21.425.242,57. Per quanto riguarda l'Iniziativa Comunitaria Equal, nella tabella fornita per la Relazione al Rendiconto 2003 il piano finanziario è stato imputato tutto all'anno 2001 in mancanza di informazioni riguardanti l'esatta ripartizione fra gli anni; nella

tabella fornita per la Relazione al Rendiconto 2004 l'importo del piano finanziario (che nel frattempo è stato incrementato per l'avvio di una II fase) è stato ripartito fra le varie annualità sulla base delle indicazioni successivamente fornite dal Ministero del Lavoro.

TABELLE FONDI COMUNITARI

	2000	2001	2002	2003	2004
FSE					
spesa pubblica (piano finanziario)	31.314.819,00	31.941.112,00	32.579.935,00	33.231.529,00	32.514.423,00
quota ue	14.091.668,00	14.373.501,00	14.660.971,00	14.954.188,00	14.631.702,00
quota stato	13.778.520,00	14.054.088,00	14.335.171,00	14.621.873,00	14.306.195,00
quota pat	3.444.631,00	3.513.523,00	3.583.793,00	3.655.468,00	3.576.526,00
spesa pubblica rendicontata	19.567.034,32	35.559.144,29	32.522.341,01	0,00	0,00
quota comunitaria	8.805.165,43	16.001.614,93	14.635.053,29	0,00	0,00
quota statale	8.609.495,10	15.646.023,49	14.309.830,23	0,00	0,00
quota pat	2.152.373,79	3.911.505,87	3.577.457,49	0,00	0,00
riscossioni	31.315.111,32	31.628.901,73	21.425.242,57	0,00	0,00
quota comunitaria	15.833.483,21	15.982.878,24	7.115.412,33	0,00	0,00
quota statale	15.481.628,11	15.646.023,49	14.309.830,24	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	2001	2002	2003	2004		2001	2002	2003	2004	
FESR										
spesa pubblica (piano finanziario)	9.368.381,00	11.059.834,00	10.583.575,00	10.073.303,00		spesa pubblica (piano finanziario)	802.000,00	1.634.000,00	1.632.000,00	1.638.000,00
quota ue	2.810.514,00	3.317.950,00	3.175.072,00	3.021.991,00		quota ue - AZIONE 1+2	401.000,00	817.000,00	816.000,00	819.000,00
quota stato	4.590.507,00	5.419.319,00	5.185.952,00	4.935.919,00		quota stato - AZIONE 1+2	280.700,00	571.900,00	571.200,00	573.300,00
quota pat	1.967.360,00	2.322.565,00	2.222.551,00	2.115.393,00		quota pat - AZIONE 1+2	120.300,00	245.100,00	244.800,00	245.700,00
spesa pubblica rendicontata	6.530.299,31	12.688.719,25	0,00	0,00		spesa pubblica rendicontata	774.204,18	1.937.722,48	0,00	0,00
quota comunitaria	1.959.089,79	3.806.615,77	0,00	0,00		quota comunitaria - AZIONE 1+2	407.384,82	998.972,88	0,00	0,00
quota statale	3.199.846,67	6.217.472,44	0,00	0,00		quota statale - AZIONE 1+2	285.169,39	699.281,01	0,00	0,00
quota pat	1.371.362,85	2.664.631,04	0,00	0,00		quota pat - AZIONE 1+2	81.649,97	239.468,59	0,00	0,00
riscossioni	7.684.598,87	3.420.775,74	0,00	0,00		riscossioni	974.836,36	1.362.165,83	0,00	0,00
quota comunitaria	3.140.578,63	1.299.028,74	0,00	0,00		quota comunitaria - AZIONE 1+2	573.433,14	801.274,01	0,00	0,00
quota statale	4.544.020,24	2.121.747,00	0,00	0,00		quota statale - AZIONE 1+2	401.403,22	560.891,82	0,00	0,00
FEOGA Orientamento (I.C. Leader+)										
spesa pubblica (piano finanziario)	1.121.760,00	1.077.480,00	1.217.700,00	1.248.674,00		FSE (I.C. EQUAL) - ASSISTENZA TECNICA				
quota ue	560.880,00	538.740,00	608.850,00	624.337,00		spesa pubblica (piano finanziario)	46.512,82	0,00	31.166,88	31.283,04
quota stato	392.616,00	377.118,00	426.195,00	437.382,00		quota ue	23.256,41	0,00	15.583,44	15.641,52
quota pat	168.264,00	161.622,00	182.655,00	186.955,00		quota stato	23.256,41	0,00	15.583,44	15.641,52
spesa pubblica rendicontata	629.123,44	1.059.614,40	0,00	0,00		quota pat	0,00	0,00	0,00	0,00
quota comunitaria	314.561,72	529.807,20	0,00	0,00		spesa pubblica rendicontata	0,00	48.408,62	0,00	0,00
quota statale	220.193,20	370.865,04	0,00	0,00		quota comunitaria	0,00	24.204,31	0,00	0,00
quota pat	94.368,52	158.942,16	0,00	0,00		quota statale	0,00	24.204,31	0,00	0,00
riscossioni	793.390,68	78.839,00	0,00	0,00		quota pat	0,00	0,00	0,00	0,00
quota comunitaria	466.700,00	78.839,00	0,00	0,00		riscossioni	3.969,48	15.377,90	0,00	0,00
quota statale	326.690,68	0,00	0,00	0,00		quota comunitaria	1.984,74	7.688,95	0,00	0,00
						quota statale	1.984,74	7.688,95	0,00	0,00

	2001	2002	2003	2004		2001	2002	2003	2004
SFOP									
spesa pubblica (piano finanziario)	497.410,00	381.000,00	320.000,00	594.742,13		0,00	0,00	30.015,00	0,00
quota ue	186.280,00	143.000,00	120.000,00	223.028,30		0,00	0,00	13.000,00	0,00
quota stato	217.790,00	166.600,00	140.000,00	260.199,68		0,00	0,00	17.015,00	0,00
quota pat	93.340,00	71.400,00	60.000,00	111.514,15					
spesa pubblica rendicontata	588.057,89	456.102,02	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	30.065,00
quota comunitaria	220.521,71	171.038,25	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	13.000,00
quota statale	257.275,33	199.544,64	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	17.065,00
quota pat	110.260,86	85.519,13	0,00	0,00					
riscossioni	545.928,03	370.582,88	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	3.900,00
quota comunitaria	251.951,71	171.038,25	0,00	0,00					
quota statale	293.976,32	199.544,63	0,00	0,00					
FEOGA: (garanzia)									
spesa pubblica (piano finanziario)	4.189.949,22	2.967.593,00	2.550.737,65	3.700.000,00		0,00	15.430,22	0,00	0,00
quota ue	1.951.966,27	1.397.962,97	1.225.728,32	1.770.000,00		0,00	9.094,21	0,00	0,00
quota stato	1.566.588,98	1.098.024,03	927.509,33	1.351.000,00		0,00	6.336,01	0,00	0,00
quota pat	671.393,97	471.606,00	397.500,00	579.000,00					
spesa pubblica rendicontata	3.747.640,89	2.615.182,81	1.096.383,25	1.316.127,48		0,00	0,00	0,00	15.070,62
quota comunitaria	1.733.153,93	1.221.246,47	478.901,88	590.534,00		0,00	0,00	0,00	8.655,59
quota statale	1.410.140,88	975.755,43	432.236,96	507.915,44		0,00	0,00	0,00	6.415,03
quota pat	604.346,08	418.180,91	185.244,41	217.678,04		0,00	0,00	0,00	6.415,03
riscossioni	1.862.268,50	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	3.637,68
quota comunitaria	931.134,25	0,00	0,00	0,00					
quota statale	651.793,97	0,00	0,00	0,00					
quota pat	279.340,28	0,00	0,00	0,00					
FEOGA Olio - Reg. 528/99									
spesa pubblica (piano finanziario)	150.000,00	50.000,00	50.000,00			0,00	0,00	0,00	1.304.729,00
quota ue	100.000,00	33.333,34	33.333,34			0,00	0,00	0,00	449.736,00
quota stato	50.000,00	16.666,66	16.666,66			0,00	0,00	0,00	319.750,00
spesa pubblica rendicontata	120.386,82	38.950,25	49.585,65			0,00	0,00	0,00	20.000,00
quota comunitaria	100.000,01	33.333,34	33.333,33						
quota statale	20.386,81	5.616,91	16.252,32						
riscossioni	120.386,82	38.950,24	33.333,33						
quota comunitaria	100.000,01	33.333,33	33.333,33						
quota statale	20.386,81	5.616,91	0,00						
Azione innovativa PROGETTO AWARE									
spesa pubblica (piano finanziario)						0,00	0,00	0,00	789.486,00
AZIONI PROGETTUALI									
quota ue	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	449.736,00
quota PAT	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	319.750,00
quota PARTNER	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	20.000,00
AZIONI COMPLEMENTARI									515.243,00
quota PAT									515.243,00
spesa pubblica rendicontata									
quota comunitaria	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
riscossioni	0,00	0,00	0,00						
quota comunitaria	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	134.920,80

ALTRI INTERVENTI COMUNITARI

5 Il conto del patrimonio.**5.1 Normativa.**

La gestione dei beni immobili della Provincia è disciplinata dalla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che distingue più categorie di beni: beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni patrimoniali disponibili.

I beni demaniali e i beni del patrimonio indisponibile possono essere destinati all'uso pubblico generale, da parte della Provincia o di altri enti pubblici, o ad usi particolari in quanto compatibili con l'interesse generale da parte di soggetti pubblici o privati nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Giunta provinciale.

La messa in disponibilità dei predetti beni avviene a canone *ricognitorio* per i soggetti pubblici e a titolo oneroso per i soggetti privati previa assunzione di apposita "concessione".

La messa a disposizione degli stessi beni ad Enti funzionali della Provincia avviene a titolo gratuito previa assunzione di apposita "convenzione".

I beni immobili e loro arredi possono altresì essere messi a disposizione a titolo gratuito in proprietà o in uso a Comuni, loro Consorzi ed Enti funzionali. I beni immobili e loro arredi possono essere ceduti a titolo gratuito in uso a enti pubblici o a soggetti senza scopo di lucro.

Nel caso in cui il concessionario sia un soggetto privato il canone di concessione è stabilito tramite stima secondo i valori di mercato redatta dal Servizio Patrimonio e Demanio.

I beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile possono essere concessi in uso in regime di locazione per esigenze abitative o per scopo commerciale, industriale o altro, nel rispetto delle normative statali di riferimento. Chiunque può essere destinatario dell'utilizzo di tali beni, sia soggetti pubblici che soggetti privati ed il corrispettivo viene determinato in regime di libero mercato secondo la stima redatta dal competente Servizio.

L'Amministrazione, già in passato, ha richiamato l'attenzione sulle problematiche di valutazione dei beni pubblici, sottolineando come il patrimonio degli enti pubblici territoriali, soprattutto quello immobiliare, spesso ampio ed esteso, assolva a una limitata funzione economica, per una pluralità di cause. Innanzitutto, la conoscenza del patrimonio non è adeguata anche in conseguenza, nell'attuale regime giuridico dei beni demaniali, dell'assenza di una stima del valore di mercato dei singoli beni e del loro potenziale reddito.

In secondo luogo, la presenza di una disciplina particolarmente complessa che regola il regime nonché le modalità di utilizzo e di eventuale dismissione dei beni, tende di fatto a comprimere i possibili spazi di valorizzazione dei beni.

In terzo luogo, l'utilizzo non infrequente dei beni per perseguire finalità sociali, con la messa a disposizione gratuita ad enti, associazioni e ad altri soggetti presenti sul territorio,

comporta, da un lato, la difficoltà di far emergere il costo-opportunità del bene pubblico, dall'altro, la criticità nella determinazione del valore sociale del bene.

In relazione al nuovo contesto emerso a livello nazionale e nell'ottica dell'incremento delle entrate proprie, come reso noto dall'Amministrazione provinciale sono state intraprese azioni dirette ad implementare una gestione economica e dinamica del patrimonio, al fine di realizzare un migliore soddisfacimento dei bisogni pubblici ed ottenere una maggiore redditività, nonché per agevolare l'alienazione di quei beni non più rispondenti ad usi di interesse pubblico.

A tal fine, sono state apportate alcune modifiche alla legge di contabilità dall'art. 2 della L.P. 23 novembre 2004 n. 9, ed in particolare è stato modificato l'art. 73 al quale sono state apportate delle integrazioni . Il periodo aggiunto al comma 2 dispone che la Giunta fissi i criteri e le modalità di valutazione delle attività e delle passività finanziarie patrimoniali e demaniali differenziati in ragione delle tipologie delle diverse componenti del patrimonio. La ratio legis sottesa alle nuove introdotte, riguarda sia la volontà di sottoporre ad un generale processo di revisione il conto del patrimonio della Provincia sia la finalità di assicurare una rappresentazione dei beni immobili secondo criteri economici, superando la mera classificazione per categorie, connessa ad esigenze di carattere prevalentemente giuridico - amministrativo²⁸. Nelle nuove disposizioni è prevista, inoltre, l'introduzione nella legislazione provinciale di strumenti per valorizzare la gestione dei beni anche ai fini di un'eventuale dismissione di quelli non più essenziali per le esigenze pubbliche. Gli strumenti previsti concernono sia la cartolarizzazione che il conferimento dei beni a fondi immobiliari²⁹. La legge prevede che la Provincia possa attivare tali strumenti anche in favore degli enti funzionali e delle amministrazioni comunali³⁰.

5.2 Le risultanze del conto del patrimonio.

Il conto generale del patrimonio presenta al 31 dicembre 2004 una consistenza netta di 2.186.565.570,64 euro (2.082.069.599,00 euro nel 2003) con un incremento netto pari a 104.495.971,64 euro rispetto alla consistenza al 31.12.2003 (- 54.271.043,48 nel 2003), in percentuale il 5 per cento .

Nonostante il progressivo aumento del deficit di cassa, che passa dai 128.802.427,24 euro iniziali ai 253.267.479,25 euro finali, l'incremento delle poste passive (+136.706.376,36 euro)

²⁸ Cfr. modifiche all'art. 73 della LP 7/79.

²⁹ Cfr. aggiunta dell'art. 31 bis alla L.P. 7/79.

³⁰ Cfr.sostituzione dell'art. 81 della L.P. 7/79.

risulta inferiore all'aumento delle attività (241.202.348,00 euro). A fine esercizio le attività finanziarie sono ammontate, complessivamente, a 4.013.807.325,72 euro (3.958.645.817,43 nel 2003) a fronte di passività finanziarie pari a 3.729.973.116,77 euro, (3.626.263.178,13 nel 2003) con un'eccedenza attiva finanziaria al 31 dicembre 2004 di 283.834.208,95 euro (332.382.639,30 nel 2003), in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Le attività patrimoniali non finanziarie sono ammontate complessivamente a 2.552.068.969,15 euro di cui 1.587.636.474,51 per beni mobili e immobili ed euro 964.432.494,64 per attività diverse e poste rettificate (2.366.028.129,44 nel 2003) a fronte di passività patrimoniali diverse e poste rettificate pari a 649.337.607,46 euro (616.341.169,74 nel 2003). La differenza fra le attività diverse e poste rettificate (che comprendono al loro interno: azioni, crediti diversi, sottoconti di tesoreria, valori di terzi in deposito) e le passività diverse e poste rettificate (comprese di mutui passivi, residui passivi perenti, fondo TFR, sottoconti di tesoreria e valori di terzi in deposito) è pari ad euro 315.094.887,18.

Tra queste ultime voci, la cui consistenza finale, in riferimento alle attività è stata di 964.432.494,64 euro (806.856.295,68 nel 2003), la variazione più rilevante si è registrata nei crediti diversi. Si è prodotto in tale voce, a differenza della diminuzione dell'anno scorso, un aumento, pari a 75.294.088,86 euro, passando da 206.904.104,59 euro alla fine dell'esercizio 2003 a 282.198.193,45 euro alla fine dell'esercizio 2004. Anche i valori di terzi in deposito subiscono un rilevante aumento di 48.947.142,39, passando da 252.951.805,99 euro a 301.898.948,38 euro. In misura minore aumentano anche i sottoconti di tesoreria (+17.080.214,37) e la voce azioni, quote partecipazione, fondi dotazione (+16.331.909,68), mentre diminuisce l'ammontare della quota del fondo TFR di competenza dell'INPDAP (77.156,94).

In relazione ai beni mobili ed immobili si è registrato un incremento, pari a 55.953.611,39 euro (+5 per cento), dei beni immobili patrimoniali indisponibili, che registrano una consistenza finale di 1.131.634.001,84 euro rispetto alla consistenza iniziale di 1.075.680.390,45. Al contrario i beni immobili patrimoniali disponibili segnano una diminuzione, pari a 21.358.850,42 (circa -8 per cento), passando da un valore iniziale pari a 273.505.916,22 euro ad un valore finale di 252.147.065,80 euro. Anche i beni mobili di uso pubblico segnano una diminuzione pari a 6.130.120,23 euro (circa -3 per cento), passando da un valore iniziale di 209.985.527,09 euro ad un valore finale di 203.855.406,86 euro. Al riguardo, si rileva che nel corso del 2004, a seguito della formalizzazione degli atti di passaggio dei beni mobili dalla Provincia a gran parte degli Istituti scolastici ai quali è stata attribuita personalità giuridica, ai sensi dell'art. 70 della legge provinciale 9 settembre 1996, sono stati cancellati tali beni